

Spagna: educazione, inclusione e promozione sociale per giovani e minori vulnerabili

Settore G: *promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero*

Area di intervento 4: *Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi*

Durata del progetto: 12 mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

Il progetto si realizza su 3 sedi che si trovano nelle città di Valladolid, Leon, A Coruña. Il progetto si propone di continuare ad **agire sul problema dell'esclusione sociale dei minori e dei giovani e della loro partecipazione alla comunità locale** nelle città di Valladolid, Leon, A Coruña si concentra, in particolare, su due delle cause che la determinano, l'abbandono e fallimento scolastico e la disoccupazione giovanile. Queste problematiche strutturali continuano ad avere un peso determinante per la Spagna, con un tasso di abbandono scolastico il più alto d'Europa e con più della metà dei giovani spagnoli disoccupati. Quindi la motivazione per cui si è deciso di riproporre la stessa area di intervento è dovuto al fatto che questi problemi sono di medio-lungo periodo e non risolvibili nel corso di un progetto. Inoltre si tratta di problemi la cui gravità e rilevanza sociale è alta in tutta la Spagna e a livello europeo/internazionale. L'abbandono scolastico e prematuro del sistema educativo è un problema che le scuole affrontano direttamente e permanentemente ed è motivo di preoccupazione per la comunità educativa nel suo complesso. L'ente proponente ha realizzato precedentemente nelle sedi previste dal progetto diversi progetti di servizio civile all'estero ed ha un'ampia esperienza dell'area di intervento, operando nel campo dei servizi socio-educativi, della prevenzione del disagio e dell'emarginazione giovanile, della promozione e coordinamento del Servizio Civile attraverso interventi nel territorio italiano e in Europa.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si prefigge di **promuovere il pieno sviluppo personale, l'inclusione sociale dei minori e giovani vulnerabili, che sono a rischio di abbandono scolastico ed**

emarginazione sociale, favorendo l'accompagnamento per l'ingresso nel mercato del lavoro.

Gli obiettivi del programma sono raggiunti attraverso le azioni messe in atto dal progetto in termini di supporto ai processi di apprendimento, inclusione sociale e inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Attività comuni a tutte le sedi di progetto

Azioni	Attività
Azione 1 Attività socio educative	<p><u>Attività 1</u> Attività di sostegno scolastico: I destinatari realizzeranno i loro compiti scolastici e inoltre completeranno e rafforzeranno quei contenuti educativi delle differenti aree e/o materie scolastiche che il personale docente dei collegi e istituti indicheranno alle sedi con le spiegazioni e il sostegno educativo necessario.</p>
	<p><u>Attività 2</u> Laboratorio di sostegno educativo: Si realizzerà un sostegno educativo da realizzare fondamentalmente nelle aree di studio del Linguaggio, della Matematica e dell'Inglese.</p>
	<p><u>Attività 3</u> Laboratorio di autostima: Laboratorio didattico per i destinatari che mostrano difficoltà nel credere in se stessi e nelle proprie potenzialità. Per autostima si intende il livello di consapevolezza di ogni individuo circa il proprio valore e le proprie capacità.</p>
	<p><u>Attività 4</u> Laboratorio di abilità sociali: Il laboratorio realizzerà un'attività di educazione alle abilità sociali che sarà sia trasversale alle altre attività, sia si realizzerà con una sessione specifica ogni settimana.</p>
	<p><u>Attività 5</u> Corso formativo per educatori sul successo scolastico e la prevenzione dell'abbandono scolastico: Si realizzerà un corso formativo di 20 ore di durata sulla prevenzione dell'abbandono scolastico per operatori sociali a cui parteciperanno gli educatori del progetto.</p>
	<p><u>Attività 6</u> Corso di formazione dei volontari: "Minori in situazioni di rischio, chiavi educative": Corso di formazione di 20 ore sui minori in situazioni di rischio per volontari con lo scopo di dotarli di strumenti di lavoro con questi minori.</p>
	<p><u>Attività 7</u> Attività di socializzazione e di integrazione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività per l'infanzia: attività del tempo libero con minori di 14 anni; • Attività di prevenzione dell'emarginazione giovanile: attività di socializzazione con minori con più di 14 anni; • Attività ludico-educative: attività di educazione ai valori per giovani; • Ludoteca: attività ludico-educative attraverso il gioco per bambini dai 3 ai 6 anni; • Attività educative: realizzare giochi e tecniche di gruppo con destinatari di età comprese tra i 5 e i 19 anni; • Attività del tempo libero: attività di animazione con bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni; sala giochi.
Azione 2 Creazioni di reti e formazione	<p><u>Attività 1</u> Tavoli di coordinamento e informazione con le équipes di orientamento dei collegi e degli istituti scolastici Si realizzeranno, una volta al mese, dei tavoli di lavoro con i vari operatori dei collegi e degli istituti scolastici della zona per la messa in comune delle</p>

	<p>informazioni sui destinatari che partecipano al progetto.</p>
	<p><u>Attività 2</u> Tavolo di coordinamento, gestione degli invii di destinatari e di scambio di informazioni con i Servizi sociali della zona Una volta al mese si organizzerà un tavolo di coordinamento con i responsabili dei servizi sociali della zona per la messa in comune delle informazioni sui destinatari, il coordinamento circa gli invii di destinatari dai Servizi sociali al progetto</p>
	<p><u>Attività 3:</u> Giornate formative per gli operatori sociali della zona Si organizzerà una sessione formativa della durata di un fine settimana (16 ore di durata) aperta agli operatori sociali che operano sul territorio su temi importanti nel lavoro educativo con i destinatari. <i>(Non fa parte della formazione specifica dei volontari di Servizio civile. Questi potranno parteciparvi come formazione ulteriore rispetto a quella specifica)</i></p>
	<p><u>Attività 4:</u> Giornate formative per l'équipe educativa del progetto Si organizzeranno, durante 3 fine settimana durante il progetto (16 ore per ciascuno incontro) delle giornate formative per lo staff di progetto, gli educatori e i volontari che lavorano sul progetto. <i>(Non fa parte della formazione specifica dei volontari di Servizio civile. Questi potranno parteciparvi come formazione ulteriore rispetto a quella specifica)</i></p>
	<p><u>Attività 5:</u> Campagna “Tu puoi essere volontario, qui ed ora!”, per la promozione del volontariato La campagna si articolerà in varie attività di promozione del volontariato: partecipazione in fori tematici; incontri formativi e informativi.</p>
	<p><u>Attività 6:</u> Giornata di incontro con gli enti e le associazioni della zona Si organizzerà un incontro con le associazioni e gli enti che operano nella zona per il coordinamento delle attività.</p>
<p>Azione 3 Attività di inserimento socio-lavorativo</p>	<p><u>Attività 1</u> Laboratori propedeutici all’inserimento lavorativo: Sono laboratori per insegnare la gestione di strumenti tecnologici per far acquisire alcune abilità e competenze che il mercato del lavoro attuale richiede.</p>
	<p><u>Attività 2</u> Laboratori di lingue: Si organizzeranno alcuni laboratori per il miglioramento della conoscenza delle lingue inglese, tedesco, italiano, acquisendo alcune abilità richieste dal mercato del lavoro attuale</p>
	<p><u>Attività 3</u> Corsi per la promozione dell’occupabilità dei giovani: Si organizzeranno dei corsi a moduli di 16 ore di durata per profili concreti di inserimento lavorativo con 4 moduli differenziati.</p>
<p>Azione 4 Socializzazione e integrazione sociale</p>	<p><u>Attività 1</u> Attività del tempo libero: Durante il progetto saranno realizzate una serie di attività ricreative ed educative e che hanno una funzione educativa complementare alle altre organizzate nel progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spettacoli: si organizzeranno alcuni spettacoli preparati dai destinatari stessi. In questi spettacoli si realizzeranno vari numero, come musical, concerti. • Escursioni e colonie: saranno organizzate dai destinatari stessi. La loro finalità, oltre a quella ricreativa, è anche culturale e di educazione ambientale.

	<p>• Feste: durante l'anno si organizzeranno varie feste organizzate dai destinatari stessi.</p> <p>Attività 2 Attività di educazione alla salute ed attività sportive: Attività sportive che hanno come finalità di favorire non solo lo sport organizzato, ma anche quello di carattere più informale ma ugualmente educativo per il suo contributo alla salute, all'uso positivo del tempo libero, al lavoro di gruppo, ecc.</p> <p>Attività 3 Laboratori interculturali e intergenerazionali: Laboratori guidati da volontari adulti interessati a trasmettere le loro conoscenze su temi culturali o di altri tipo ai bambini e ai giovani parteciperanno ai laboratori che si programmeranno durante il progetto.</p> <p>Attività 4: Attività formative per i genitori Si svolgeranno attraverso una metodologia attiva e partecipativa che si svilupperà in sessioni di gruppo gestite da un animatore. Vi parteciperanno le famiglie che hanno bisogno di confrontarsi sulle problematiche che riguardano la convivenza e l'educazione dei figli.</p> <p>Attività 5 Attività di animazione alla lettura: Mediante tecniche di promozione della lettura si cercherà di promuovere l'interesse e l'avvicinamento dei destinatari ai libri, sia ai libri di fantasia sia a quelli di informazione, creando opportunità per leggere e scrivere, motivando e procurando un incontro positivo del minor con la lettura e la scrittura.</p> <p>Attività 6 Attività nel ciber: il Ciber è una sala di informatica per formarsi nelle nuove tecnologie. L'attività si propone di diffondere l'uso dei mezzi di informazione e comunicazione ai settori della società e dei giovani in particolare che hanno difficoltà di accesso agli stessi.</p> <p>Attività 7 Realizzazione di escursioni e colonie: Si organizzeranno varie escursioni e colonie: • Colonia urbana (invernale ed estiva) • Colonia per bambini Incontro giovanile: verrà organizzato un incontro per adolescenti e giovani in cui questi potranno partecipare a dei fine settimana in attività alternative all'uso del tempo libero consumista</p>
<p>Azione 5 Interculturalità ed educazione ai valori</p>	<p>Attività 1 Attività speciali di partecipazione infantile. Giornata internazionale dei diritti dei bambini: si organizzerà una giornata di celebrazione dei diritti dei bambini, per sensibilizzare i bambini spagnoli sulle violazioni dei diritti dei bambini in tutto il mondo.</p> <p>Attività 2 Attività del tempo libero educativo differenziate per fasce di età per prevenire comportamenti asociali: si tratta di attività che propongono un uso del tempo libero educativo e che hanno l'obiettivo di prevenire comportamenti asociali. Le attività saranno organizzate all'interno di gruppi del tempo libero organizzati in base all'età dei destinatari.</p> <p>Attività 3 Laboratori interculturali: sono laboratori che hanno l'obiettivo di promuovere un uso del tempo libero educativo</p> <p>Attività 4 Corso di formazione per i volontari sull'educazione ai valori con i bambini a rischio: verrà organizzato per i volontari che partecipano al progetto. Si ritiene</p>

	fondamentale fornire i volontari degli strumenti di base per il lavoro educativo con i bambini. Si formeranno i volontari sulle tecniche di base per l'educazione ai valori.
	<p>Attività 5 Settimane tematiche di potenziamento dei valori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Settimane della solidarietà. Uno degli obiettivi generali dell'attività è che i bambini e i giovani crescano con sentimenti di solidarietà. Per questo si organizzeranno delle settimane della solidarietà. Si realizzeranno le seguenti attività: • Presentazione dell'attività; • Svolgimento di laboratori solidali • Mercato solidale • Opere di teatro solidale
	<p>Attività 6 Pagina web del progetto con applicazioni per i minori partecipanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sarà creato un sito web del progetto per informare su tutte le attività realizzate. Una parte del sito sarà destinato ai destinatari, con vari programmi interattivi sul tema dell'educazione ai valori. • Partecipazione alla disseminazione e alla divulgazione dei risultati del progetto, con giornate informative, produzione di materiali, seminari, open day e coinvolgimento della comunità locale e delle altre associazioni del territorio per promuovere la cultura del volontariato e della solidarietà.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	Con vitto e alloggio
1	Asociación Centro Juvenil Don Bosco Cod. sede 155670	León	Via Pasaje don Bosco, 1	3	<p>Disposizioni valide per tutte le sedi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alloggio: la sede affitterà un appartamento in città, vicino alla sede. • Vitto: la sede darà una somma mensile affinché i volontari possano acquistare i generi alimentari.
2	Inspectoria Salesiana 1 Cod. sede 156057	Valladolid	Calle Pajarillos, 1	3	
3	Inspectoria Salesiana 4 Cod. sede 156060	A Coruña	Plaza Maria Auxiliadora, 7	2	

EVENTUALI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO; ASPETTI ORGANIZZATIVI

Giorni di servizio settimanali ed orario

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: minimo 20

Numero ore annuo: 1145

Giorni di servizio settimanali: 5

Orari di servizio: Dal lunedì alla domenica. Orari di servizio e riposo stabiliti con la sede.

Durante l'anno, in certe date, i volontari parteciperanno a diversi campi estivi o attività estive.

Prenderanno le vacanze preferibilmente a Natale o nei mesi estivi (agosto-settembre).

I mesi di permanenza all'estero sono 12.

Gli operatori volontari partiranno per la sede di attuazione del progetto entro un mese dalla data di inizio progetto e rientreranno in Italia nell'ultimo mese di servizio. I volontari rientrano in Italia in concomitanza con le festività, nel periodo estivo o in altri periodi da concordare.

I **permessi** saranno programmati dai volontari con l'OLP in base alle esigenze del progetto.

Il mezzo di trasporto sarà l'autobus (II classe), il treno (II classe) o l'aereo (classe economica) in base alla sede di realizzazione del progetto all'estero.

Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana

Ai volontari è garantita la possibilità di comunicare con la sede italiana attraverso le seguenti vie di comunicazione:

- posta,
- telefono,
- e-mail,
- skype
- fax.

Per garantire una maggiore e rapida rispondenza alle esigenze degli operatori volontari utilizzeremo anche comunicazioni più veloci, attraverso gruppi social e WhatsApp.

Inoltre è previsto l'invio da parte degli operatori volontari alla sede italiana di:

- 1 e-mail di monitoraggio ogni due settimane
- 1 relazione mensile alla sede italiana seguendo un format già strutturato
- 1 relazione di monitoraggio quadrimestrale sia con gli operatori volontari sia con gli OLP.

E' previsto un costante e giornaliero contatto telefonico e scambio via mail, per garantire la massima reperibilità della sede italiana sia con gli operatori volontari sia con gli OLP. L'ente proponente sarà a disposizione per contatti più frequenti in base alle necessità dei volontari.

Particolari obblighi dei volontari comuni a tutte le sedi:

- Disponibilità per uscite (campi scuola, colonie, attività simili) soprattutto in coincidenza con le vacanze estive ed invernali.
- Disponibilità a partecipare a iniziative anche fuori la sede istituzionale (es. gite,

passaggiate, conferenze...).

- Disponibilità per missioni fuori dalle sedi (incontri con le famiglie, con i servizi sociali, ...).
- Partecipare ad attività di educazione di strada con i destinatari e ad attività di divulgazione delle attività del progetto sul territorio.
- Flessibilità oraria fatto salvo il monte ore annuale previsto, a causa di situazioni specifiche che possono sopraggiungere nel progetto, in relazione alle necessità dei destinatari. La flessibilità oraria dovrà essere garantita sia in estate che in inverno. Può essere previsto un incremento delle attività nel periodo di giugno e luglio e una modifica dell'orario tra l'estate e l'inverno.
- Usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione.
- Disponibilità a prestare servizio nei fine settimana e nei giorni festivi, quando si tratta di accompagnare in attività straordinarie del progetto.
- Disponibilità a rispettare le festività secondo il calendario del paese.
- Partecipazione alle riunioni di coordinamento, programmazione, monitoraggio e valutazione del progetto.
- Rispetto delle norme della sicurezza raccomandate dai partner locali e dalla sede centrale.
- Rispetto delle regole previste dalla sede di accoglienza.

Sicurezza e spostamenti

Le autorità locali hanno rafforzato i controlli per eventuali minacce di attentati terroristici, anche a seguito degli attentati di agosto 2017 a Barcellona e Cambrils. I luoghi ritenuti "sensibili" a possibili attacchi terroristici, come aeroporti, stazioni, metropolitane, grandi centri commerciali e, in generale, luoghi ad elevata frequentazione, nei quali si raccomanda particolare cautela, anche in connessione con particolari ricorrenze, festività e periodi dell'anno..

Nelle grandi città spagnole si registrano fenomeni di microcriminalità. Aree di particolare tutela: Madrid, Barcellona, le zone turistiche costiere, Siviglia.

Situazione sanitaria

Vari casi di Covid-19 sono stati confermati anche in Spagna. Le autorità spagnole hanno introdotto una serie di misure per limitare la diffusione del virus.

Il 14 marzo la Spagna ha dichiarato lo stato di emergenza, più volte prorogato.

E' stato disposto il lockdown. Da maggio 2020 si sta gradualmente optando per una graduale uscita dallo stesso, differenziando per province territoriali in base alla situazione sanitaria.

Non ci sono vaccinazioni previste per recarsi nel paese.

Mobilità

La rete autostradale è efficiente ed efficacemente controllata.

I collegamenti aerei con l'Italia sono vari e numerosi, anche da/e verso città minori della Spagna e dell'Italia.

Ulteriore disagio può derivare:

- dalla non conoscenza della lingua straniera;
- dal fatto di entrare in contatto con una cultura, con usi e costumi, cibo e orari diversi da quelli di provenienza;
- dalla difficoltà di lavoro con gruppi di destinatari specifici;
- dalla difficoltà di tipo relazionale/comunicativo,

- in alcuni casi dal contesto territoriale delle sedi di attuazione
- dalla lontananza dal proprio paese d'origine e dagli affetti per un periodo prolungato

Assicurazione integrativa

È prevista un'assicurazione integrativa per la copertura degli infortuni dei partecipanti ai progetti,

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo: Associazione CNOS-FAP Regione Lazio – P.IVA 04631791003 – C.F. 02942560588 sede legale in via Umbertide, 11 00181 Roma

FORMAZIONE GENERALE

Sede di realizzazione: La formazione generale si realizzerà presso la sede di Salesiani per il Sociale – Via Marsala 42, Roma e presso la sede del Borgo Ragazzi don Bosco, via Prenestina, 468, Roma.

FORMAZIONE SPECIFICA

Sede di realizzazione: La formazione specifica verrà svolta sia in Italia sia all'estero, presso le seguenti sedi:

- la sede di Salesiani per il Sociale aps in Via Marsala 42, Roma;
- la sede di attuazione del progetto

Durata: Numero totale ore formazione specifica: **72 ore**

La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

TITOLO PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2021 COMUNITA' RESILIENTI NELLA PENISOLA IBERICA

- **Obiettivo/i Agenda 2030 delle nazioni Unite:**

CODIFICA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
J	Obiettivo 15 Agenda 2030	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

- **Ambito di Azione del Programma:**

CODIFICA	DESCRIZIONE
E	Crescita della resilienza delle comunità

MISURE AGGIUNTIVE : non previste